

N. 13150 di Repertorio

N. 6773 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA
24 aprile 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventiquattro del mese di aprile,
in Milano, via Metastasio n. 5,
io sottoscritto FEDERICO MOTTOLA LUCANO, Notaio in Milano, iscritto nel
Collegio Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea della so-
cietà:

"FOPE S.p.A."

con sede in Vicenza (VI), via Maria Teresa Mioni n. 10, capitale sociale euro
5.399.608,00, interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Vi-
cenza al numero di iscrizione e codice fiscale 00163880248, Repertorio
Economico Amministrativo n. 114378, società con azioni negoziate presso il
mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana
S.p.A. (la "**Società**"),

tenutasi in data 24 aprile 2025

dando atto che detta riunione si è tenuta esclusivamente mediante mezzi di
telecomunicazione, con la mia costante partecipazione ai lavori assemblea-
ri, fatta precisazione che io notaio ero collegato da Milano (MI), via Metasta-
sio n. 5.

Il presente verbale viene redatto, successivamente alla riunione assemblea-
re, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di depo-
sito e pubblicazione.

L'assemblea si è svolta come segue.

* * * * *

Il giorno 24 aprile 2025, alle ore 10,30 assume la presidenza dell'assem-
blea, ai sensi dell'articolo 14.1 dello statuto sociale UMBERTO CAZZOLA,
nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale mi
chiede di redigere il verbale della presente riunione e dichiara:

- che, ai sensi dell'art. 15.3 dello statuto sociale e dell'art. 106 D.L. 18/2020,
la cui vigenza è stata prorogata da ultimo con D.L. 202/2024, convertito con
modificazioni in L. 15/2025, l'avviso di convocazione della presente assem-
blea, indetta per il giorno 24 aprile 2025 alle ore 10.30, esclusivamente me-
diante mezzi di telecomunicazione, è stato messo a disposizione sul sito in-
ternet della società in data 9 aprile 2025 e pubblicato sul quotidiano il Sole
24 Ore in pari data;

- che, ai sensi dell'art. 106, commi 4 e 5, D.L. 18/2020, è stato designato
Computershare S.p.A. quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art.
135-undecies TUF ("**Rappresentante Designato**") per il conferimento delle
deleghe e delle relative istruzioni di voto da parte degli azionisti, e ha reso
disponibile, sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della dele-
ga;

- che la Società ha altresì previsto che coloro che sono legittimati a intervenire in assemblea, ivi incluso il Rappresentante Designato, debbano avvalersi di mezzi di telecomunicazione e ha reso noto agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi di telecomunicazione;
- che è stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile sul sito internet della Società;
- che il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea; tuttavia, in ragione dei rapporti contrattuali in essere tra la Società e Computershare S.p.A., relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi, Computershare S.p.A. ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;
- che, a cura del personale da lui autorizzato, è stata accertata la rispondenza delle deleghe rilasciate dagli intervenuti al Rappresentante Designato, ai sensi della vigente disciplina normativa e regolamentare;
- che il Rappresentante Designato, in persona di Claudio Cattaneo, collegato in videoconferenza, ha dichiarato di aver ricevuto deleghe da parte di numero 7 azionisti rappresentanti numero 4.052.762 azioni ordinarie pari a circa il 75,05% delle complessive n. 5.399.608 azioni ordinarie;
- che l'elenco nominativo dei soci partecipanti tramite il Rappresentante Designato alla odierna assemblea, comprensivo della rilevazione della presenza e dei voti espressi per ciascuna deliberazione, costituisce allegato del verbale assembleare.

Dichiara pertanto validamente costituita la presente assemblea per deliberare sulle materie all'ordine del giorno.

Mi designa quale notaio dell'assemblea, con l'incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori assembleari e di redazione del verbale in forma pubblica.

In mancanza di contrari o astenuti, mi conferma l'incarico.

Mi invita quindi a fornire, per suo conto, le informazioni preliminari e le disposizioni procedurali dei lavori assembleari.

A seguito dell'incarico ricevuto porto a conoscenza:

- che le azioni della Società sono attualmente negoziate presso il mercato Euronext Growth Milan ("**EGM**") gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno;
- che non sono pervenute alla Società domande ai sensi dell'art. 127-ter del TUF;
- che, per il Consiglio di Amministrazione, sono al momento collegati con mezzi di telecomunicazione, oltre al Presidente, i Consiglieri:
 - Ines Cazzola (Vice Presidente);
 - Diego Nardin (Amministratore Delegato);
 - Elisa Teatini;
 - Davide Angelo Francesco Molteni

- che, per il Collegio Sindacale, sono collegati con mezzi di telecomunicazione,
- il Presidente Marina Barbieri,
- Silvio Cesare Rizzini Bisinelli
- Cesare Rizzo;
- che il capitale sociale di euro 5.399.608,00 è diviso in n. 5.399.608 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;
- che i soggetti che detengono direttamente o indirettamente una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute, sono i seguenti:
 - INES CAZZOLA, titolare di n. 1.864.756
 - UMBERTO CAZZOLA, titolare di n. 1.227.386 (oltre a n. 637.730 azioni detenute in usufrutto)
 - DIEGO NARDIN, titolare di n. 297.160
 - P4P INTERNATIONAL SPA, titolare di n. 540.250
 - BORROMEO ARESE VITALIANO, titolare di n. 346.800
- che la Società non possiede azioni proprie.

A questo punto:

- faccio presente che nel corso della discussione non potranno essere presentate proposte di deliberazione né domande di cui all'art. 127-ter TUF, ai sensi dell'art. 135-undecies.1, commi 2 e 3, TUF; eventuali interventi saranno accettati solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- comunico al Rappresentante Designato che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi degli eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- comunico che le votazioni saranno effettuate mediante dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché del numero di azioni per le quali verrà richiesta la temporanea assenza dalla riunione assembleare (non votanti);
- avverto che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, al fine di facilitare la verbalizzazione, fatta precisazione che la registrazione verrà conservata dalla società per il tempo necessario alla verbalizzazione stessa.

Do quindi lettura del seguente

ORDINE DEL GIORNO

"Parte Ordinaria"

1. Approvazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024, corredato di relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024 e delle relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Destinazione del risultato di esercizio 2024.

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione

3.1. determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

3.2. determinazione della durata in carica dei membri del Consiglio di Amministrazione;

3.3. nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;

3.4. *determinazione degli emolumenti complessivi dei membri del Consiglio di Amministrazione.*

Parte Straordinaria

1. *Aumento gratuito del capitale sociale fino a un ammontare massimo pari a Euro 100.000, mediante utilizzo, per un pari importo, di una riserva da utili contenuta nella riserva straordinaria accantonata dalla Società, con conseguente emissione, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare, in una o più volte, a servizio di un piano di stock grant per il periodo 2025-2027; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2. *Proposta di modifica dello statuto della Società relativamente alle modalità di intervento e rappresentanza in assemblea. Deliberazioni inerenti e conseguenti."*

* * *

Il Presidente conferma le comunicazioni e le dichiarazioni da me rese e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Aprire la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria e mi chiede di fornire le indicazioni preliminari, nonché di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo alla richiesta, ricordo che l'assemblea è chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, e che è stato messo a disposizione del pubblico ai sensi di legge il fascicolo contenente il bilancio d'esercizio unitamente alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e alle altre relazioni ed agli altri documenti prescritti dalla legge. In considerazione di quanto sopra esposto, ometto la lettura della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Do quindi lettura della seguente proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FOPE S.p.A.,

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, - preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione,

- esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio di FOPE S.p.A. al 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro),

DELIBERA

a) di approvare il Bilancio d'esercizio di FOPE S.p.A. al 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro), le Relazioni degli Amministratori sulla gestione, dei sindaci e della società di revisione, che evidenzia un utile di Euro 8.059.842 (ottomilionicinquantanovemilaottocentoquarantadue);

b) di prendere atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro)."

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono eventuali interventi da parte dei suoi deleganti.

Il Rappresentante Designato dichiara che non vi sono interventi.

Pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione e procedo con le operazioni di votazione.

Il Rappresentante Designato dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni intervenute nell'odierna riunione.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 4.052.762
- contrari: n. 0
- astenuti: n. 0.

* * *

Il Presidente dichiara che la proposta di deliberazione è approvata a all'unanimità degli intervenuti.

* * *

Egli passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria e mi chiede di fornire le indicazioni preliminari, nonché di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo alla richiesta, ricordo che l'assemblea è chiamata a deliberare la destinazione dell'utile di esercizio di euro 8.059.842,00.

Do quindi lettura della seguente proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di FOPE S.p.A.

DELIBERA

a) di destinare l'utile netto dell'esercizio 2024 di FOPE S.p.A. pari a Euro 8.059.842 come segue:

- *per un importo pari a Euro 3.470.175 (tremilioniquattrocentosettantamila-centosettantacinque) a riserva straordinaria;*
- *per un importo pari a Euro 4.589.667 (quattromilionicinquecentoottantano-vevilaseicentosessantasette) a distribuzione del dividendo lordo, pari a Euro 0,85 per ognuna delle n. 5.399.608 (cinquemilionitrecentonovantano-vevilaseicentootto) azioni ordinarie in circolazione;*
- *di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2024 pari a Euro 0,85 (zero virgola ottantacinque) per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – a decorrere dal 7 (sette) maggio 2025 (duemilaventicinque), con "data stacco" della cedola n. 8 coincidente con il 5 (cinque) maggio 2025 (duemilaventicinque) e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 6 (sei) maggio 2025 (duemilaventicinque)."*

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono eventuali interventi da parte dei suoi deleganti.

Il Rappresentante Designato dichiara che non vi sono interventi.

Pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione e procedo con le operazioni di votazione.

Il Rappresentante Designato dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni intervenute nell'odierna riunione.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 4.052.762
- contrari: n. 0
- astenuti: n. 0.

* * *

Il Presidente dichiara che la proposta di deliberazione è approvata a all'unanimità degli intervenuti.

nimità degli intervenuti.

* * *

Egli passa quindi alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria e mi chiede di fornire le indicazioni preliminari, nonché di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo alla richiesta, ricordo che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 scade il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione in carica.

Si rende pertanto necessaria la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, sulla base di liste di candidati presentate dai soci, in conformità allo Statuto sociale.

A tal proposito, comunico che:

- il Consiglio di Amministrazione uscente, nell'ambito della propria Relazione illustrativa, ha ritenuto opportuno presentare le seguenti proposte, in merito ai primi due sotto-punti del presente argomento all'ordine del giorno:

Punto 3.1

"di stabilire in sei il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione".

Punto 3.2

"di stabilire in tre esercizi e, dunque, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, la durata in carica del nominando Consiglio di Amministrazione";

- i soci Ines Cazzola, Umberto Cazzola e Diego Nardin, congiuntamente tra loro, hanno presentato un'unica lista di candidati, composta dai seguenti nominativi:

1. Umberto Cazzola (Presidente)
2. Alberto Camerlengo (munito dei requisiti statutari di indipendenza)
3. Ines Cazzola
4. Elisa Teatini
5. Diego Nardin
6. Davide Molteni (munito dei requisiti statutari di indipendenza)

- i soci Ines Cazzola, Umberto Cazzola e Diego Nardin, congiuntamente tra loro, hanno altresì fatto pervenire la seguente proposta in merito agli emolumenti del nuovo Consiglio di Amministrazione:

Punto 3.4

"di riconoscere al Consiglio di Amministrazione un compenso annuo lordo per un importo complessivo pari a Euro 1.050.000 (unmilione cinquantamila) per la componente fissa, più un importo non superiore al 20% (venti per cento) dell'importo fisso per le componenti variabili."

In considerazione del fatto che non sono state presentate altre proposte, segnalo che si procederà con quattro distinte votazioni a maggioranza, anche sulla nomina dei candidati (**Punto 3.3**), essendo stata presentata un'unica lista.

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono eventuali interventi da parte dei suoi deleganti.

Il Rappresentante Designato dichiara che non vi sono interventi.

Pongo quindi ai voti la lista di candidati e le proposte di deliberazione di cui è stata data lettura e procedo con le operazioni di votazione.

Il Rappresentante Designato dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per

tutte le azioni intervenute nell'odierna riunione.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

Punto 3.1

- favorevoli: n. 4.052.612
- contrari: n. 150
- astenuti: n. 0.

Dichiaro, a nome del Presidente, che la proposta è approvata a maggioranza.

Punto 3.2

- favorevoli: n. 4.052.762
- contrari: n. 0
- astenuti: n. 0.

Dichiaro, a nome del Presidente, che la proposta è approvata all'unanimità.

Punto 3.3

- favorevoli: n. 4.039.612
- contrari: n. 13.000
- astenuti: n. 150.

Dichiaro, a nome del Presidente, che la lista di candidati presentata dai soci è approvata a maggioranza.

Punto 3.4

- favorevoli: n. 4.039.612
- contrari: n. 13.150
- astenuti: n. 0.

Dichiaro, a nome del Presidente, che la proposta è approvata a maggioranza.

Pertanto, risulta nominato un Consiglio di Amministrazione di sei componenti, che rimarranno in carica per tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027, in persona dei signori:

1. UMBERTO CAZZOLA, generalizzato come risulta dal Registro delle Imprese (Presidente);
2. ALBERTO CAMERLENGO, nato a Verona il giorno 20 febbraio 1965, codice fiscale CMR LRT 65B20 L781S, domiciliato in Brescia, Vicolo Sant'Urbano n. 8, cittadino italiano (munito dei requisiti statuari di indipendenza)
3. INES CAZZOLA, generalizzata come risulta dal Registro delle Imprese;
4. ELISA TEATINI, generalizzata come risulta dal Registro delle Imprese;
5. DIEGO NARDIN, generalizzato come risulta dal Registro delle Imprese;
6. DAVIDE ANGELO FRANCESCO MOLTENI, generalizzato come risulta dal Registro delle Imprese (munito dei requisiti statuari di indipendenza).

* * *

Il Presidente, constatato che l'assemblea è regolarmente costituita anche in sede straordinaria, passa quindi alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria e mi chiede di fornire le indicazioni preliminari, nonché di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo alla richiesta, ricordo che l'assemblea è chiamata a deliberare in merito all'aumento gratuito del capitale sociale della Società ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., a servizio di un piano di *stock grant* per il periodo 2025-2027.

Il Consiglio in data 24 marzo 2025 ha approvato le linee guida di tale piano

di incentivazione azionario, che prevedrà, tra l'altro, un'assegnazione a titolo gratuito ai beneficiari, individuati discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione e per esso dall'Amministratore Delegato, di azioni FOPE in base al raggiungimento di determinati obiettivi qualitativi e/o di specifici obiettivi economici, come più dettagliatamente indicati nella Relazione illustrativa.

I beneficiari saranno dipendenti del gruppo, anche in corso di assunzione, ferma restando la possibilità per l'organo amministrativo, e per esso del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato, disgiuntamente, di individuare gli specifici beneficiari in sede di approvazione del regolamento del piano.

Con riferimento alle caratteristiche dell'aumento di capitale, si rammenta che il Consiglio di Amministrazione propone un aumento gratuito di massimi nominali euro 100.000, mediante emissione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e con godimento regolare.

L'efficacia di tale aumento di capitale è condizionata al verificarsi delle condizioni e al raggiungimento degli obiettivi qualitativi e/o quantitativi previsti nel regolamento del piano che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle predette linee guida.

Il verificarsi di tali condizioni e il raggiungimento di detti obiettivi sarà accertato dal Consiglio di Amministrazione, e per esso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra di loro.

Con riferimento alle riserve di patrimonio netto da utilizzare ad incremento del capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione ha proposto l'utilizzo delle riserve derivanti da utili accantonati negli esercizi precedenti e portati a nuovo, formalmente rappresentati in una riserva disponibile denominata a bilancio come "*Riserva Straordinaria*".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Delegato, verificati i presupposti di assegnazione delle azioni previsti dal piano, renderanno una o più apposite dichiarazioni in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del d.P.R. 445/2000 (ciascuna, l'"**Attestazione**"), entro il termine del 31 dicembre 2027, nella quale daranno atto: (i) della maturazione del diritto in capo ad uno o più dipendenti, e del relativo numero di azioni emesse e dell'ammontare dell'aumento del capitale sociale e (ii) della capienza della Riserva Straordinaria per la liberazione delle azioni di nuova emissione.

Do quindi lettura della seguente proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di FOPE S.p.A., preso atto di quanto illustrato,

DELIBERA

a) Di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349, co. 1, c.c., subordinatamente al rilascio di una o più Attestazioni e per il numero di azioni ivi indicato, a titolo gratuito, fino a un ammontare massimo pari a Euro 100.000 (centomila), mediante utilizzo, per un pari importo, di parte della Riserva Straordinaria composta da utili accantonati dalla Società, con conseguente emissione, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., di massime n. 100.000 (centomila) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare, in una o più volte, a servizio di un pia-

no di stock grant per il periodo 2025-2027;

b) l'efficacia di tale aumento di capitale è subordinata al verificarsi delle condizioni e al raggiungimento degli obiettivi qualitativi e/o quantitativi previsti nel regolamento del predetto piano che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio il 24 (ventiquattro) marzo 2025 (duemilaventicinque), condizione il cui avveramento, anche per solo parte delle azioni, sarà riconosciuta in ciascuna Attestazione; la data di emissione delle azioni, una volta sottoscritta una Attestazione, sarà determinata di concerto con Borsa, secondo la prassi e la disciplina applicabile;

c) di inserire nell'articolo 5 dello statuto sociale il seguente nuovo paragrafo: "L'assemblea straordinaria in data 24 aprile 2025 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, del codice civile, di aumentare gratuitamente il capitale sociale per massimi Euro 100.000, mediante utilizzo, per un pari importo, di parte della Riserva Straordinaria composta da utili accantonati dalla Società, con conseguente emissione, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare, in una o più volte, a servizio di un piano di stock grant per il periodo 2025-2027, subordinando l'efficacia di tale aumento di capitale al verificarsi delle condizioni e al raggiungimento degli obiettivi qualitativi e/o quantitativi previsti nel regolamento del predetto piano che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio il 24 marzo 2025";

d) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra di loro, ogni più ampio potere al fine di dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di (i) determinare le condizioni e gli obiettivi qualitativi e/o quantitativi necessari ai fini dell'assegnazione delle azioni nell'ambito del regolamento del piano di stock grant per il periodo 2025-2027; (ii) accertare il verificarsi di dette condizioni e il raggiungimento degli obiettivi qualitativi e/o quantitativi previsti nel regolamento del piano che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione; (iii) procedere alla sottoscrizione delle Attestazioni e quindi all'emissione, anche in più tranches, nei termini previsti dal predetto piano, delle nuove azioni a servizio del piano medesimo laddove si verificano le condizioni ivi previste, determinando pertanto l'ammontare preciso dell'aumento di capitale in oggetto, (iv) apportare le correlate modifiche all'art. 5 dello statuto sociale al fine di adeguare conseguentemente l'ammontare del capitale sociale ivi indicato, nonché (v) effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile e il deposito, di volta in volta, dello statuto sociale riportante l'ammontare aggiornato del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del codice civile."

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono eventuali interventi da parte dei suoi deleganti.

Il Rappresentante Designato dichiara che non vi sono interventi.

Pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione e procedo con le operazioni di votazione.

Il Rappresentante Designato dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni intervenute nell'odierna riunione.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 4.039.612
- contrari: n. 13.150
- astenuti n. 0.

* * *

Il Presidente dichiara che la proposta di deliberazione è approvata a maggioranza degli intervenuti.

* * *

Egli passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria e mi chiede di fornire le indicazioni preliminari, nonché di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo alla richiesta, ricordo che l'assemblea straordinaria è chiamata a deliberare in merito alla modifica dell'art. 15 dello statuto sociale, introducendo la possibilità che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire anche esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) di voto al rappresentante designato dalla Società ai sensi del nuovo articolo 135-*undecies*.1 del TUF.

In particolare, la proposta prevede l'introduzione dei nuovi commi quinto e sesto dell'art. 15 dello statuto, trascritti nel quadro sinottico delle modifiche statutarie contenuto nella Relazione illustrativa.

Ricordo che la modifica statutaria non attribuisce il diritto di recesso nei confronti di coloro che non abbiano concorso alla loro approvazione, non rientrando in alcuna delle fattispecie di recesso previste dall'art. 2437 c.c.

Do quindi lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di FOPE S.p.A., preso atto di quanto illustrato,

DELIBERA

a) di modificare lo Statuto sociale come indicato in narrativa;

b) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra di loro, ogni più ampio potere al fine di effettuare gli adempimenti richiesti per dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi incluso il deposito dello statuto sociale riportante le modifiche approvate."

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono eventuali interventi da parte dei suoi deleganti.

Il Rappresentante Designato dichiara che non vi sono interventi.

Pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione e procedo con le operazioni di votazione.

Il Rappresentante Designato dichiara di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni intervenute nell'odierna riunione.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 4.039.612
- contrari: n. 13.150
- astenuti n. 0.

* * *

Il Presidente dichiara che la proposta di deliberazione è approvata a mag-

gioranza.

* * *

Egli ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusi i lavori assembleari alle **ore 10,54**.

* * * * *

A richiesta del Presidente, si allega al presente atto:

- sotto la lettera "**A**": elenco degli intervenuti e risultati delle votazioni;
- sotto la lettera "**B**": Relazione illustrativa degli amministratori;
- sotto la lettera "**C**": testo dello statuto sociale, ai fini del deposito ai sensi dell'art. 2436, comma 6 c.c.

* * * * *

Copie e Trattamento dati personali

Il Presidente ha preso atto che il notaio è tenuto a rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta, copie, estratti e certificati del presente atto.

Il Presidente ha autorizzato il notaio a inviare, anche attraverso la piattaforma di condivisione documentale dello studio notarile, copie, estratti e certificati del presente atto e dei relativi adempimenti, unitamente ai dati personali in essi contenuti, alla stessa Società, nonché ai professionisti e/o rappresentanti da essa indicati.

I dati personali sono trattati per le finalità e con le modalità indicate nell'informativa resa disponibile sul sito internet e nei locali dello studio notarile.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 14,50 di questo giorno ventiquattro aprile duemilaventicinque.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di sei fogli ed occupa undici pagine sin qui.

Firmato Federico Mottola Lucano

SPAZIO ANNULLATO

Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2025

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 4.052.762 azioni ordinarie

pari al 75,056597% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 7 azionisti, tutti rappresentati per delega.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pellelli', written in a cursive style.

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO			0	0
1	D		CAZZOLA INES	1.864.756	1.864.756
2	D		NARDIN DIEGO	297.160	297.160
3	D		CAZZOLA UMBERTO	1.864.756	1.864.756
			<i>Usufruttuario per 318.685 azioni di CHIAPPONE GINEVRA;</i>		
			<i>Usufruttuario per 318.685 azioni di CHIAPPONE MARCELLO GIOVANNI LU;</i>		
4	D		CROSAR CAPITAL S.P.A.	12.940	12.940
			Totale azioni	4.039.612	4.039.612
				74,813061%	74,813061%
2	COMPUTERSHARE SPA IN QIALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO			0	0
1	D		AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	4.000	4.000
2	D		AZ FUND I-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	9.000	9.000
3	D		LUX IM ESG SMALL - MID CAP EURO EQUITIES	150	150
			Totale azioni	13.150	13.150
				0,243536%	0,243536%
			Totale azioni in proprio	0	0
			Totale azioni in delega	4.052.762	4.052.762
			Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
			TOTALE AZIONI	4.052.762	4.052.762
				75,056597%	75,056597%
			Totale azionisti in proprio	0	0
			Totale azionisti in delega	7	7
			Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
			TOTALE AZIONISTI	7	7
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1	1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI							
			Ordinaria						Straordinaria	
			1	2	3	4	5	6	7	8
COMPUTERSHARE SPA IN QIALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO - PER DELEGA DI		0								
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES AGENTE:BNPP LUXEMBOURG	9.000		F	F	F	F	C	C	C	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA	4.000		F	F	F	F	C	C	C	C
LUX IM ESG SMALL - MID CAP EURO EQUITIES	150		F	F	C	F	A	C	C	C
		13.150								
COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO - PER DELEGA DI		0								
CAZZOLA INES	1.864.756		F	F	F	F	F	F	F	F
CAZZOLA UMBERTO	1.864.756		F	F	F	F	F	F	F	F
<i>Usufruttuario di CHIAPPONE GINEVRA; CHIAPPONE MARCELLO GIOVANNI LU; per 318.685 azioni</i>										
CROSAR CAPITAL S.P.A. RICHIEDENTE:VOLTA BECCADELLI GRIMALDI ALESSANDRO	12.940		F	F	F	F	F	F	F	F
NARDIN DIEGO	297.160		F	F	F	F	F	F	F	F
		4.039.612								

Legenda:

- | | |
|--|---|
| 1 Approvazione bilancio al 31.12.2024 | 2 Destinazione risultato di esercizio |
| 3 Determinazione numero dei componenti del CdA | 4 Determinazione durata in carica membri del CdA |
| 5 Nomina del consiglio di amministrazione e del presidente | 6 Determinazione degli emolumenti complessivi del CdA |
| 7 Aumento del capitale sociale | 8 Modifica dello Statuto Sociale |



Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Approvazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024, corredato di relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024 e delle relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 7 azionisti, portatori di n° 4.052.762 azioni
ordinarie, di cui n° 4.052.762 ammesse al voto,
pari al 75,056597% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	4.052.762	100,000000	100,000000	75,056597
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>4.052.762</u>	100,000000	100,000000	75,056597
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>4.052.762</u>	100,000000	100,000000	75,056597



Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Destinazione del risultato di esercizio 2024

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 7 azionisti, portatori di n° 4.052.762 azioni
 ordinarie, di cui n° 4.052.762 ammesse al voto,
 pari al 75,056597% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	4.052.762	100,000000	100,000000	75,056597
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>4.052.762</u>	100,000000	100,000000	75,056597
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>4.052.762</u>	100,000000	100,000000	75,056597



Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 7 azionisti, portatori di n° 4.052.762 azioni ordinarie, di cui n° 4.052.762 ammesse al voto, pari al 75,056597% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	4.052.612	99,996299	99,996299	75,053819
Contrari	150	0,003701	0,003701	0,002778
Sub Totale	<u>4.052.762</u>	100,000000	100,000000	75,056597
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u><u>4.052.762</u></u>	100,000000	100,000000	75,056597



Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2025**ESITO VOTAZIONE**

Oggetto : Determinazione della durata in carica dei membri del Consiglio di Amministrazione

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 7 azionisti, portatori di n° 4.052.762 azioni
ordinarie, di cui n° 4.052.762 ammesse al voto,
pari al 75,056597% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	4.052.762	100,000000	100,000000	75,056597
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>4.052.762</u>	100,000000	100,000000	75,056597
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>4.052.762</u>	100,000000	100,000000	75,056597



Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 7 azionisti, portatori di n° 4.052.762 azioni
ordinarie, di cui n° 4.052.762 ammesse al voto,
pari al 75,056597% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	4.039.612	99,675530	99,675530	74,813061
Contrari	13.000	0,320769	0,320769	0,240758
Sub Totale	<u>4.052.612</u>	99,996299	99,996299	75,053819
Astenuti	150	0,003701	0,003701	0,002778
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>150</u>	0,003701	0,003701	0,002778
Totale	<u>4.052.762</u>	100,000000	100,000000	75,056597



Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione degli emolumenti complessivi del Consiglio di Amministrazione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 7 azionisti, portatori di n° 4.052.762 azioni
ordinarie, di cui n° 4.052.762 ammesse al voto,
pari al 75,056597% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	4.039.612	99,675530	99,675530	74,813061
Contrari	13.150	0,324470	0,324470	0,243536
Sub Totale	<u>4.052.762</u>	100,000000	100,000000	75,056597
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>4.052.762</u>	100,000000	100,000000	75,056597



FOPE S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 24 aprile 2025

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 4.052.762 azioni ordinarie

pari al 75,056597% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 7 azionisti, tutti rappresentati per delega.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Muller', written in a cursive style.

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 7
Teste: 1 Azionisti. :7

Assemblea Straordinaria del 24 aprile 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Aumento gratuito del capitale sociale fino a un ammontare massimo pari a Euro 100.000, mediante utilizzo, per un pari importo, di una riserva da utili contenuta nella riserva straordinaria accantonata dalla Società, con conseguente emissione, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare, in una o più volte, a servizio di un piano di stock grant per il periodo 2025-2027; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 7 azionisti, portatori di n° 4.052.762 azioni ordinarie, di cui n° 4.052.762 ammesse al voto, pari al 75,056597% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	4.039.612	99,675530	99,675530	74,813061
Contrari	13.150	0,324470	0,324470	0,243536
Sub Totale	<u>4.052.762</u>	100,000000	100,000000	75,056597
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u><u>4.052.762</u></u>	100,000000	100,000000	75,056597



Assemblea Straordinaria del 24 aprile 2025ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Proposta di modifica dello statuto della Società relativamente alle modalità di intervento e rappresentanza in assemblea. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Hanno partecipato alla votazione:

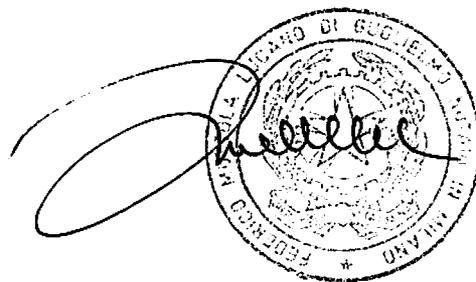
-n° 7 azionisti, portatori di n° 4.052.762 azioni

ordinarie, di cui n° 4.052.762 ammesse al voto,

pari al 75,056597% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	4.039.612	99,675530	99,675530	74,813061
Contrari	13.150	0,324470	0,324470	0,243536
Sub Totale	<u>4.052.762</u>	100,000000	100,000000	75,056597
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>4.052.762</u>	100,000000	100,000000	75,056597



FOPE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DI FOPE S.P.A. DEL 24 APRILE 2025

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione pubblicato sul Sole 24 Ore il 9 aprile 2025 e sul sito internet di FOPE S.p.A. (la "Società" o "FOPE") in pari data, è stata convocata l'Assemblea della Società, in sede ordinaria e straordinaria, per il 24 aprile 2025, alle ore 10.30, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024, corredato di relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024 e delle relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione del risultato di esercizio 2024.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione
 - 3.1. determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.2. determinazione della durata in carica dei membri del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.3. nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;
 - 3.4. determinazione degli emolumenti complessivi dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Parte Straordinaria

1. Aumento gratuito del capitale sociale fino a un ammontare massimo pari a Euro 100.000, mediante utilizzo, per un pari importo, di una riserva da utili contenuta nella riserva straordinaria accantonata dalla Società, con conseguente emissione, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare, in una o più volte, a servizio di un piano di *stock grant* per il periodo 2025-2027; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di modifica dello statuto della Società relativamente alle modalità di intervento e rappresentanza in assemblea. Deliberazioni inerenti e conseguenti.



1

FOPE

Preliminarmente, si segnala che, ai sensi dell'Art. 106 del D.L. 18/2020 (c.d. Decreto "Cura Italia"), come da ultimo modificato e integrato dalla Legge 15/2025 che ha convertito il D.L. 202/2024, l'assemblea si svolge esclusivamente con mezzi di telecomunicazione e l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato.

Conseguentemente la Società ha dato incarico a Computershare S.p.A. – con sede legale in Milano, via Mascheroni n. 19, 20145 – di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98 e del citato Decreto-legge (il "Rappresentante Designato"). Gli Azionisti che volessero intervenire in Assemblea dovranno pertanto conferire al Rappresentante Designato la delega – con le istruzioni di voto – su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno utilizzando lo specifico modulo di delega, predisposto dallo stesso Rappresentante Designato in accordo con la Società, disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.fopegroup.com – sezione Investor Relations/Assemblee, ovvero sul sito internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it – sezione Azioni/Documenti.

Il modulo di delega con le istruzioni di voto dovrà essere trasmesso seguendo le istruzioni presenti sul modulo stesso entro il secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea (quindi entro il **22 aprile 2025**) ed entro lo stesso termine la delega potrà essere revocata.

La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.

Si precisa inoltre che al Rappresentante Designato possono essere altresì conferite deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4 del D. Lgs. n. 58/98 con le modalità e nel termine indicati nel citato sito internet della Società.

Il Rappresentante Designato sarà disponibile per chiarimenti o informazioni all'indirizzo di posta elettronica ufficiomi@computershare.it.

Gli Amministratori ed i Sindaci nonché gli altri soggetti legittimati ai sensi di legge, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto, potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano altresì l'identificazione. Le istruzioni per la partecipazione all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione verranno rese note dalla Società al Rappresentante Designato, agli Amministratori e Sindaci, nonché agli altri legittimati all'intervento, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto.

FOPE

Eventuali modifiche e/o integrazioni delle informazioni riportate nell'avviso di convocazione verranno rese disponibili sul sito www.fopegroup.com, sezione Investor Relations/Assemblee e con le altre modalità previste dalla legge.

Parte Ordinaria

Primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria

Approvazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024, corredato di relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024 e delle relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, l'Assemblea convocata per il 24 aprile 2025 è chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024. La Società metterà a disposizione degli azionisti, nei termini di legge, il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato, unitamente alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione sui predetti bilanci. Si rinvia pertanto a tale documentazione per maggiori informazioni in merito al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone alla convocata Assemblea la seguente proposta di deliberazione in relazione al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FOPE S.p.A.,

- *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,*
- *preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione,*
- *esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio di FOPE S.p.A. al 31 dicembre 2024,*

DELIBERA

- a) *di approvare il Bilancio d'esercizio di FOPE S.p.A. al 31 dicembre 2024, le Relazioni degli Amministratori sulla gestione, dei sindaci e della società di revisione, che evidenzia un utile di Euro 8.059.842;*
- b) *di prendere atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024."*

Secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria

Destinazione del risultato di esercizio 2024.



3

FOPE

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, l'Assemblea convocata per il 24 aprile 2025 è chiamata a deliberare la destinazione del risultato di esercizio 2024. In particolare, il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2024 chiude con un utile di esercizio di Euro 8.059.842.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di FOPE S.p.A.

DELIBERA

- a) *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2024 di FOPE S.p.A. pari a Euro 8.059.842 come segue:*
- *per un importo pari a Euro 3.470.175 a riserva straordinaria;*
 - *per un importo pari a Euro 4.589.667 a distribuzione del dividendo lordo, pari a Euro 0,85 per ognuna delle n. 5.399.608 azioni ordinarie in circolazione;*
 - *di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2024 pari a Euro 0,85 per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – a decorrere dal 7 maggio 2025, con "data stacco" della cedola n. 8 coincidente con il 5 maggio 2025 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 6 maggio 2025."*

Terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione. 3.1. determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. 3.2. determinazione della durata in carica dei membri del Consiglio di Amministrazione. 3.3. nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente; 3.4. determinazione degli emolumenti complessivi dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

in relazione al terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 verrà a scadere il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e, pertanto, l'Assemblea, convocata per il 24 aprile 2025, è chiamata a rinnovare l'organo amministrativo, in primo luogo determinandone il numero dei componenti.

FOPE

A tale riguardo, il Consiglio uscente - valutate le dimensioni, la composizione e il funzionamento dell'organo nel periodo in cui ha operato e allo scopo di incrementarne l'efficienza e la velocità operativa - propone di prevedere un numero di amministratori pari a sei.

Si ricorda inoltre che tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-*quinquies* del TUF. Inoltre, almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, dal Codice Civile e dal Codice di *Corporate Governance* per le società quotate.

Il Consiglio uscente propone che il nuovo organo amministrativo sia nominato per tre esercizi, con scadenza prevista alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2027.

Il rinnovo del Consiglio di Amministrazione avverrà con il meccanismo del voto di lista, secondo quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto sociale, che si riporta qui seguito (per la parte relativa alle modalità di nomina del Consiglio).

18.2 La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedano una percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 5%. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, comma 1, n. 1 e 2, del codice civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista.

18.3 Le liste sono depositate presso la società entro 10 (dieci) giorni prima della data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, unitamente al curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione delle cariche.

18.4 Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito Internet della società almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, si avrà riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa

 5

FOPE

certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

18.5 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-quinquies del TUF. Ogni lista deve contenere l'indicazione di un numero di candidati pari a quello da eleggere di cui almeno 1 (uno) in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, dal Codice Civile e dal Codice di Corporate Governance per le società quotate. Ciascuna lista dovrà indicare un candidato indipendente al secondo numero progressivo. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

18.6 All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno; (ii) dalla lista presentata da uno o più azionisti, che non sia collegata in alcun modo - neanche indirettamente - con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

18.7 Assumerà la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato indicato per primo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Nel caso sia presentata una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti amministratori il/i candidato/i più anziano/i di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Il Consiglio uscente invita quindi gli Azionisti a presentare le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle dimensioni dell'organo amministrativo e dei requisiti di indipendenza sopra raccomandati.

Relativamente alle modalità di presentazione delle liste per l'elezione dei nuovi consiglieri si rammenta che:

- a) le liste presentate dagli Azionisti dovranno essere depositate presso la sede della Società (in **Vicenza, Via Maria Teresa Mioni 10**) entro 10 (dieci) giorni precedenti la data dell'assemblea (14 aprile 2025) chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito Internet della Società almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea (17 aprile 2025), fermo restando la pubblicazione delle liste secondo le modalità di legge.

FOPE

- b) Il deposito delle liste può essere effettuato tramite l'invio a mezzo posta elettronica certificata fope.pec@legalmail.it. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedano una percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 5%. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2, del codice civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste sono depositate unitamente al *curriculum* professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione delle cariche.

Per quanto concerne il punto 3.4 relativamente alla determinazione degli emolumenti complessivi per i componenti del Consiglio di Amministrazione, si attenderanno le proposte individuali da parte dei soci prima dell'inizio dei lavori assembleari, in modo tale che le stesse potranno essere messe in votazione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di FOPE S.p.A.

DELIBERA

- a) *in merito al punto 3.1. di determinare in [sei] il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;*
- b) *in merito al punto 3.2. di fissare in tre esercizi, e dunque fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, la durata del mandato;*

- *in base alla proposta formulata dal socio [●] in merito al punto 3.4*

- c) *di determinare il compenso annuo complessivo del Consiglio di Amministrazione in Euro [●], fermo restando la facoltà per il Consiglio stesso, su parere del Collegio Sindacale, di determinare la remunerazione degli amministratori investiti di articolari cariche.*

Il Presidente prosegue segnalando che l'Assemblea ha determinato in [sei] il numero di componenti il Consiglio di Amministrazione; come da Statuto, pertanto, [cinque] Consiglieri saranno tratti dalla lista che otterrà il



FOPE

maggior numero di voti, mentre il restante Consigliere sarà, invece, estratto dalla lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti.

Precisa che le liste presentate per il rinnovo del Consiglio di amministrazione sono [●] e precisamente:

Lista 1, presentata da [●]: [●]

Lista [●], presentata da [●]: [●]

Pone quindi in votazione le liste presentate.

Parte Straordinaria

Primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria

Aumento gratuito del capitale sociale fino a un ammontare massimo pari a Euro 100.000, mediante utilizzo, per un pari importo, di una riserva da utili contenuta nella riserva straordinaria accantonata dalla Società, con conseguente emissione, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare, in una o più volte, a servizio di un piano di *stock grant* per il periodo 2025-2027; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto di parte straordinaria, l'assemblea convocata per il 24 aprile 2025 è chiamata a deliberare in merito all'aumento gratuito del capitale sociale della Società ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile, a servizio di un piano di *stock grant* per il periodo 2025-2027.

Il Consiglio in data 24 marzo 2025 ha approvato le linee guida di tale piano di incentivazione azionario, che prevedrà, tra l'altro, un'assegnazione a titolo gratuito ai beneficiari, individuati discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione e per esso dall'Amministratore Delegato, di azioni FOPE in base al raggiungimento di determinati obiettivi qualitativi (ivi inclusa la permanenza nel Gruppo per un determinato periodo di tempo) e/o di specifici obiettivi economici correlati (i) al volume dei ricavi consolidati del gruppo, (ii) all' EBITDA e/o (iii) al raggiungimento di ulteriori obiettivi economici o di sostenibilità funzionali ad incentivare gli ulteriori eventuali *key performance indicator* previsti dal *business plan* del gruppo e verificati in funzione dei risultati di bilancio dell'ultimo anno di validità del piano.

I beneficiari saranno dipendenti del gruppo, anche in corso di assunzione, ferma restando la possibilità per l'organo amministrativo, e per esso del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato,

FOPE

disgiuntamente, di individuare gli specifici beneficiari in sede di approvazione del regolamento del piano. Il piano prevedrà, tra l'altro, un orizzonte temporale di 3 anni (2025, 2026 e 2027), con un *vesting* intermedio per gli obiettivi qualitativi e uno a fine piano nell'anno in cui verrà approvato il bilancio relativo all'ultimo esercizio preso in considerazione ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi quantitativi.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione propone alla convocata Assemblea di approvare un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2349, comma 1, del codice civile, fino a un ammontare massimo pari a Euro 100.000, mediante emissione di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie FOPE, senza indicazione del valore nominale e con godimento regolare. Il Consiglio propone, altresì, che l'efficacia di tale aumento di capitale sia condizionata al verificarsi delle condizioni e al raggiungimento degli obiettivi qualitativi e/o quantitativi previsti nel regolamento del piano che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle predette linee guida. Il verificarsi di tali condizioni e il raggiungimento di detti obiettivi sarà accertato dal Consiglio di Amministrazione, e per esso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra di loro.

La proposta di aumento gratuito del capitale sociale è finalizzata a dotare la società della provvista di azioni necessaria a servizio del piano. A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, considerata l'ampia disponibilità di riserve derivanti da utili accantonati negli esercizi precedenti e portati a nuovo, propone di creare la provvista necessaria ai fini del piano tramite il predetto aumento di capitale attingendo, per un pari importo, a tale parte di riserve che formalmente sono contenute in una riserva disponibile denominata a bilancio come "*Riserva Straordinaria*".

L'aumento di capitale avviene mediante il prelievo di massimi Euro 100.000 dalla riserva della Società denominata "*Riserva Straordinaria*" quale risultante dagli utili di esercizio portati a nuovo negli esercizi precedenti, fermo restando che si propone altresì di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra di loro, il potere di: (i) verificare e attestare l'avveramento delle condizioni di maturazione previste dal piano; (ii) determinare, conseguentemente, l'ammontare dell'aumento di capitale – anche in più *tranche* – in base all'individuazione dei beneficiari del piano, al verificarsi delle condizioni stabilite nel piano e al numero di azioni loro spettanti secondo i termini e le condizioni del piano stesso. L'aumento di capitale sarà, di conseguenza, effettuato tramite l'emissione di massime n. 100.000 azioni ordinarie della Società, che avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno, quindi, ammesse alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile. In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o



FOPE

L'Amministratore Delegato, verificati i presupposti di assegnazione delle azioni previsti dal piano, renderanno una o più apposite dichiarazioni in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del d.P.R. 445/2000 (ciascuna, l'"Attestazione"), entro il termine del 31 dicembre 2027, nella quale daranno atto: (i) della maturazione del diritto in capo ad uno o più dipendenti, e del relativo numero di azioni emesse e dell'ammontare dell'aumento del capitale sociale e (ii) della capienza della Riserva Straordinaria per la liberazione delle azioni di nuova emissione.

L'aumento di capitale sarà pertanto condizionato al rilascio di una o più Attestazioni, dovendosi intendere ciascuna Attestazione, per ciascun potenziale beneficiario e nei limiti del numero di azioni lui spettante, quale evento che realizza la condizione sospensiva di efficacia dell'aumento.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione in merito al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di FOPE S.p.A., preso atto di quanto illustrato,

DELIBERA

- a) *Di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349, co. 1, c.c., subordinatamente al rilascio di una o più Attestazioni e per il numero di azioni ivi indicato, a titolo gratuito, fino a un ammontare massimo pari a Euro 100.000, mediante utilizzo, per un pari importo, di parte della Riserva Straordinaria composta da utili accantonati dalla Società, con conseguente emissione, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare, in una o più volte, a servizio di un piano di stock grant per il periodo 2025-2027;*
- b) *l'efficacia di tale aumento di capitale è subordinata al verificarsi delle condizioni e al raggiungimento degli obiettivi qualitativi e/o quantitativi previsti nel regolamento del predetto piano che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio il 24 marzo 2025, condizione il cui avveramento, anche per solo parte delle azioni, sarà riconosciuto in ciascuna Attestazione; la data di emissione delle azioni, una volta sottoscritta una Attestazione, sarà determinata di concerto con Borsa, secondo la prassi e la disciplina applicabile;*
- c) *di inserire nell'articolo 5 dello statuto sociale il seguente nuovo paragrafo:*
"l'assemblea straordinaria in data 24 aprile 2025 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, del codice civile, di aumentare gratuitamente il capitale sociale per massimi Euro 100.000, mediante utilizzo, per un pari importo, di parte della Riserva Straordinaria composta da utili accantonati dalla Società, con conseguente emissione, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare, in

FOPE

una o più volte, a servizio di un piano di stock grant per il periodo 2025-2027, subordinando l'efficacia di tale aumento di capitale al verificarsi delle condizioni e al raggiungimento degli obiettivi qualitativi e/o quantitativi previsti nel regolamento del predetto piano che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio il 24 marzo 2025";

- d) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra di loro, ogni più ampio potere al fine di dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di (i) determinare le condizioni e gli obiettivi qualitativi e/o quantitativi necessari ai fini dell'assegnazione delle azioni nell'ambito del regolamento del piano di stock grant per il periodo 2025-2027; (ii) accertare il verificarsi di dette condizioni e il raggiungimento degli obiettivi qualitativi e/o quantitativi previsti nel regolamento del piano che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione; (iii) procedere alla sottoscrizione delle Attestazioni e quindi all'emissione, anche in più tranches, nei termini previsti dal predetto piano, delle nuove azioni a servizio del piano medesimo laddove si verificano le condizioni ivi previste, determinando pertanto l'ammontare preciso dell'aumento di capitale in oggetto, (iv) apportare le correlate modifiche all'art. 5 dello statuto sociale al fine di adeguare conseguentemente l'ammontare del capitale sociale ivi indicato, nonché (v) effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile e il deposito, di volta in volta, dello statuto sociale riportante l'ammontare aggiornato del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del codice civile.*

Secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria

Proposta di modifica dello statuto della Società relativamente alle modalità di intervento e rappresentanza in assemblea. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Consiglio di Amministrazione, in linea con la prassi in corso di consolidamento e al fine di garantire una maggiore flessibilità ed efficienza organizzativa delle riunioni assembleari, propone di modificare l'articolo 15 dello statuto della Società, la possibilità che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire anche esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) di voto al rappresentante designato dalla Società ai sensi del nuovo articolo 135-*undecies*.1 del TUF, introdotto dalla legge n. 21/2024 (c.d. "Legge Capitali").

In data 27 marzo 2024 è, infatti, entrata in vigore la Legge 5 marzo 2024, n. 21, "Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia



FOPE

di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti". L'articolo 11, comma 1, di tale Legge prevede l'introduzione nel TUF di un nuovo articolo, 135-undecies.1, che consente alle società quotate su un mercato regolamentato o ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, di prevedere nello statuto che l'intervento e il voto in assemblea avvengano esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) al rappresentante designato. Pertanto, con l'adozione in statuto di tale previsione, si avrà la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione delle future adunanze assembleari che i titolari del diritto di voto saranno tenuti a partecipare alle assemblee tramite un rappresentante designato dalla Società, indipendentemente da quanto previsto dalla normativa temporanea che, al momento, ha esteso sino al 31 dicembre 2025 l'applicazione dell'art. 106 del D.L. 18/2020 (c.d. Decreto "Cura Italia").

Deve inoltre darsi atto che la prassi recente delle società quotate italiane (incluse quelle con azioni quotate sull'EGM), si sta consolidando nella direzione di un utilizzo sempre più prevalente dell'intervento in assemblea mediante il rappresentante designato.

Si segnala che tale proposta di modifica statutaria non attribuisce il diritto di recesso nei confronti di coloro che non abbiano concorso alla loro approvazione, non rientrando in alcuna delle fattispecie di recesso previste dall'art. 2437 del codice civile.

Ai sensi dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, si riporta qui di seguito il testo dello Statuto della Società vigente raffrontato con il nuovo testo proposto, con evidenziata le proposte di modifica sopra illustrate.

Testo Vigente	Nuovo Testo Proposto
Art. 15	Art. 15
La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinati dalla normativa vigente. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere trasmessa alla Società per posta elettronica. La rappresentanza non può essere conferita né ai componenti degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti della	La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinati dalla normativa vigente. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere trasmessa alla Società per posta elettronica. La rappresentanza non può essere conferita né ai componenti degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti della Società, né alle

FOPE

Testo Vigente	Nuovo Testo Proposto
<p>Società, né alle società da essa controllate o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste. Si applicano le altre disposizioni dell'art. 2372 del codice civile.</p> <p>È possibile l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni e con le modalità previste nel presente Statuto.</p> <p>Nel caso venga richiesto il rinvio dell'assemblea ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2374 del codice civile:</p> <p>(i) il rinvio viene disposto dal Presidente verificata la sussistenza di tutte le condizioni poste dall'art. 2374 del codice civile suddetto;</p> <p>(ii) il Presidente nel disporre il rinvio fissa il luogo, la data e l'ora della seduta di rinvio (fermo restando l'ordine del giorno);</p> <p>(iii) le disposizioni assunte dal Presidente debbono risultare dal verbale dell'assemblea rinviata.</p> <p>Il rinvio determina la sospensione della seduta assembleare, con la conseguenza che la seduta di rinvio deve considerarsi mera prosecuzione della seduta sospesa; non è, pertanto, necessario procedere ad una nuova convocazione.</p> <p>All'inizio della seduta di rinvio il Presidente dell'Assemblea deve nuovamente verificare la sussistenza dei quorum costitutivi di cui al successivo art. 16.</p>	<p>società da essa controllate o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste. Si applicano le altre disposizioni dell'art. 2372 del codice civile.</p> <p>È possibile l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni e con le modalità previste nel presente Statuto.</p> <p>La Società ha facoltà di designare, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, un soggetto al quale i titolari del diritto di voto possano conferire delega ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari <i>pro-tempore</i> vigenti, dandone informativa in conformità alle disposizioni medesime.</p> <p>La Società può avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei soci e l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente. Al rappresentante designato dalla Società possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 del TUF.</p> <p>Nel caso venga richiesto il rinvio dell'assemblea ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2374 del codice civile:</p>



FOPE

Testo Vigente	Nuovo Testo Proposto
.	<p>(i) il rinvio viene disposto dal Presidente verificata la sussistenza di tutte le condizioni poste dall'art. 2374 del codice civile suddetto;</p> <p>(ii) il Presidente nel disporre il rinvio fissa il luogo, la data e l'ora della seduta di rinvio (fermo restando l'ordine del giorno);</p> <p>(iii) le disposizioni assunte dal Presidente debbono risultare dal verbale dell'assemblea rinviata.</p> <p>Il rinvio determina la sospensione della seduta assembleare, con la conseguenza che la seduta di rinvio deve considerarsi mera prosecuzione della seduta sospesa; non è, pertanto, necessario procedere ad una nuova convocazione.</p> <p>All'inizio della seduta di rinvio il Presidente dell'Assemblea deve nuovamente verificare la sussistenza dei quorum costitutivi di cui al successivo art. 16.</p>

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione in merito al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di FOPE S.p.A., preso atto di quanto illustrato,

DELIBERA

- a) *di modificare lo Statuto sociale come indicato in narrativa;*
- b) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra di loro, ogni più ampio potere al fine di effettuare gli adempimenti richiesti per dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi incluso il deposito dello statuto sociale riportante le modifiche approvate."*

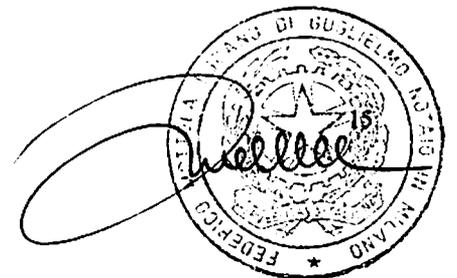
FOPE

Vicenza, 9 aprile 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Diego Nardin



SPAZIO ANNULLATO

STATUTO

DENOMINAZIONE - SCOPO - SEDE – DURATA

Art. 1.

- 1.1 E' costituita una Società per azioni con la denominazione di "*FOPE S.p.A.*" (di seguito, anche la "**Società**").

Art. 2.

- 2.1 La Società ha sede nel Comune di Vicenza all'indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il registro delle Imprese a sensi dell'art. 111-ter disposizioni di attuazione del codice civile.
- 2.2 L'Organo Amministrativo, ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (ad esempio succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza) nonché di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato *sub* 2.1.

Art. 3.

- 3.1 La Società ha per oggetto le seguenti attività:
- la fabbricazione ed il commercio di articoli di oreficeria, di orologeria e di oggetti preziosi in genere;
 - il commercio, anche al dettaglio ed anche tramite internet, di oreficeria, di gioielleria, di argenteria, di orologeria, di oggetti in materiali preziosi e non in genere nonché l'assunzione di mandati di agenzia e di rappresentanza nello stesso settore; - sviluppo e commercio, anche al dettaglio ed anche tramite internet, di oggetti legati alla moda, quali a titolo esemplificativo e non tassativo, abbigliamento, profumi, accessori ("fashion").
- 3.2 La Società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie e/o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, escluse le attività finanziarie per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi Albi e/o elenchi ai sensi degli artt. 106 e segg. del D.Lgs 385/1993 (T.U.B.); la società, potrà, pertanto:
- richiedere finanziamenti di qualsiasi genere;
 - concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, purché tali attività siano svolte in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale e non nei confronti del pubblico;
 - assumere, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere, purché nei limiti di cui all'art. 2361 comma 1, del codice civile.

Art. 4.

- 4.1 La durata della Società è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e può essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

CAPITALE SOCIALE - FINANZIAMENTI SOCI

Art. 5.

- 5.1 La Società ha un capitale sociale di nominali €. 5.399.608 (cinquemilionitrecentonovantanovemilaseicentootto) suddiviso in n. 5.399.608 (cinquemilionitrecentonovantanovemilaseicentootto) azioni ordinarie.

L'assemblea straordinaria in data 24 aprile 2025 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349, comma 1, del codice civile, di aumentare gratuitamente il capitale sociale per massimi Euro 100.000, mediante utilizzo, per un pari importo, di parte della Riserva Straordinaria composta da utili accantonati dalla Società, con conseguente emissione, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare, in una o più volte, a servizio di un piano di stock grant per il periodo 2025-2027, subordinando l'efficacia di tale aumento di capitale al verificarsi delle condizioni e al raggiungimento degli obiettivi qualitativi e/o quantitativi previsti nel regolamento del predetto piano che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio il 24 marzo 2025.

Tutte le azioni vengono emesse senza indicazione del valore nominale nei titoli e nello statuto, per cui le disposizioni di legge o del presente Statuto che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al valore che si ottiene suddividendo l'importo dell'intero capitale per il numero complessivo delle azioni (ordinarie e riscattabili) in circolazione.

- 5.2 Le azioni ordinarie, i *warrant* e le obbligazioni convertibili della Società sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ("TUF").
- 5.3 La Società può chiedere attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati. La Società è tenuta ad effettuare la medesima richiesta su istanza dei soci che rappresentino la quota di partecipazione minima richiesta dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti. In tal caso i costi relativi sono sostenuti dagli azionisti richiedenti nella misura del 90% fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della società. La richiesta di identificazione degli azionisti può anche essere parziale, vale a dire limitata agli azionisti che detengano una partecipazione pari o superiore ad una determinata soglia.
- 5.4 Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del 28 aprile 2023, è stato deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione delega ex art. 2443 del codice civile per l'aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro o in natura, fino ad un controvalore di massimi Euro 5.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile o inscindibile, in una o più tranches, entro il 28 aprile 2026, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in opzione ai soci o con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5, 6 e 8 del codice civile.

Art. 6.

- 6.1 Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio a capitale di riserve o altri fondi disponibili).
- 6.2 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile.

- 6.3 Possono essere conferiti, a liberazione dell'aumento a pagamento del capitale, denaro, beni in natura e crediti; la delibera di aumento del capitale deve stabilire le modalità del conferimento: in mancanza di qualsiasi indicazione il conferimento deve farsi in denaro.
- 6.4 In caso di delibera di aumento del capitale sociale ovvero di emissione di obbligazioni convertibili in azioni spetta ai soci il diritto di opzione nonché il diritto di prelazione sulle azioni e/o obbligazioni convertibili eventualmente rimaste inoperte; se vi sono obbligazioni convertibili il diritto di opzione spetta anche ai possessori di queste, in concorso con i soci, sulla base del rapporto di cambio. Si applica la disposizione dell'art. 2441 del codice civile.
- 6.5 Il diritto di opzione potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge.
- 6.6 L'Assemblea straordinaria dei soci può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, anche tramite esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e 5, del codice civile, in conformità a quanto previsto dall'art. 2443 del codice civile.

Art. 7.

- 7.1 I soci potranno eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale, versamenti in conto/capitale ovvero finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi, che non costituiscano raccolta di risparmio tra il pubblico a sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia.
- 7.2 In caso di versamenti in conto capitale, le relative somme potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali perdite ovvero trasferite a diretto aumento del capitale, e ciò previa conforme delibera assembleare.

AZIONI - TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

Art. 8.

- 8.1 La partecipazione sociale è rappresentata da azioni. E' consentita l'attribuzione di azioni anche in misura non proporzionale ai conferimenti. Peraltro, in mancanza di specifica determinazione in tal senso, a ciascun socio è assegnato un numero di azioni proporzionale alla parte del capitale sociale sottoscritta e per un valore non superiore a quello del suo conferimento.
- 8.2 Possono essere create altre e diverse categorie di azioni fornite di diritti diversi a sensi degli artt. 2348 e segg. del codice civile; comunque tutte le azioni appartenenti alla medesima categoria conferiscono uguali diritti. In presenza di azioni appartenenti a particolari categorie, le deliberazioni dell'assemblea, che pregiudicano i diritti di una di esse, devono essere approvate anche dall'assemblea speciale degli appartenenti alla categoria interessata. Alle assemblee speciali si applicano le disposizioni relative alle assemblee straordinarie.

Art. 9.

- 9.1 Nel caso di comproprietà di un'azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 del codice civile
- 9.2 Nel caso di pegno, usufrutto o sequestro sulle azioni si applica l'articolo 2352 del codice civile.

- 9.3 Per l'acquisto da parte della Società di azioni proprie, per il compimento di altre operazioni su azioni proprie, e per l'acquisto di azioni da parte di società controllate si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2357 e segg. del codice civile.

Art. 10.

- 10.1 Le azioni ordinarie sono liberamente trasferibili.

OPA ENDOSOCIETARIA

Art. 11.

- 11.1 Ai fini del presente articolo, per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.
- 11.2 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan (“EGM”), si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui agli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF, e ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la “Disciplina Richiamata”).
- 11.3 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta di cui agli articoli 106 e 109 del TUF (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso, fermo restando che la determinazione sarà adottata con equo apprezzamento e non sarà rimessa al mero arbitrio del Panel.
- 11.4 In deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale Regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione da Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi da parte del soggetto tenuto all'obbligo di acquisto o che è titolare del diritto di acquisto, nonché da soggetti operanti di concerto con tale soggetto e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.
- 11.5 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell’offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’articolo 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, nonché della soglia prevista dall’articolo 108 del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un’offerta pubblica totalitaria o dall’adempimento delle previsioni dell’articolo 108 del TUF nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

TRASPARENZA E INFORMATIVA

Art. 12.

- 12.1 A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su EGM, è applicabile, ai sensi del Regolamento EGM, approvato e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. e successive modificazioni e integrazioni (il “Regolamento EGM”), la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob, *pro tempore* vigente (la “Disciplina sulla Trasparenza”), salvo quanto qui previsto.
- 12.2 Il socio che venga a detenere azioni della Società ammesse alla negoziazione su EGM in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento EGM (la “Partecipazione Significativa”) è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.
- 12.3 Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un “Cambiamento Sostanziale” che deve essere comunicato alla Società entro i termini previsti dalla normativa tempo per tempo applicabile, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l’operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.
- 12.4 In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza e, pertanto, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

ASSEMBLEE

Art. 13.

- 13.1 L'Assemblea è ordinaria o straordinaria a sensi di legge.
- 13.2 L'Assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo, anche su domanda dei soci a sensi dell'art. 2367 del codice civile; l'assemblea è convocata presso la sede sociale, ovvero in altro luogo purché in Italia.
- 13.3 L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente con avviso pubblicato sul sito Internet della Società e inoltre, per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o almeno in uno dei seguenti quotidiani: il Sole 24 Ore o Milano Finanza/MF o Italia Oggi.
- 13.4 Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risultasse legalmente costituita.

Art. 14.

- 14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza del capitale presente.

- 14.2 L'Assemblea nomina un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci.
- 14.3 Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare i risultati delle votazioni.

Art. 15.

- 15.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinati dalla normativa vigente.
- 15.2 Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere trasmessa alla Società per posta elettronica. La rappresentanza non può essere conferita né ai componenti degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti della Società, né alle società da essa controllate o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste. Si applicano le altre disposizioni dell'art. 2372 del codice civile.
- 15.3 E' possibile l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni e con le modalità previste nel presente Statuto.
- 15.4 La Società ha facoltà di designare, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, un soggetto al quale i titolari del diritto di voto possano conferire delega ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti, dandone informativa in conformità alle disposizioni medesime.
- 15.5 La Società può avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei soci e l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente. Al rappresentante designato dalla Società possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 del TUF.
- 15.6 Nel caso venga richiesto il rinvio dell'assemblea ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2374 del codice civile:
- (i) il rinvio viene disposto dal Presidente verificata la sussistenza di tutte le condizioni poste dall'art. 2374 del codice civile suddetto;
 - (ii) il Presidente nel disporre il rinvio fissa il luogo, la data e l'ora della seduta di rinvio (fermo restando l'ordine del giorno);
 - (iii) le disposizioni assunte dal Presidente debbono risultare dal verbale dell'assemblea rinviata.

Il rinvio determina la sospensione della seduta assembleare, con la conseguenza che la seduta di rinvio deve considerarsi mera prosecuzione della seduta sospesa; non è, pertanto, necessario procedere ad una nuova convocazione.

All'inizio della seduta di rinvio il Presidente dell'Assemblea deve nuovamente verificare la sussistenza dei quorum costitutivi di cui al successivo art. 16.

Art. 16.

- 16.1 Ogni azione attribuisce un diritto di voto, salvo nel caso in cui siano state create, alle condizioni e nel rispetto delle prescrizioni previste dalle vigenti norme di legge, particolari categorie di azioni per le quali valga una diversa disciplina in ordine all'esercizio del diritto di voto (ad es. azioni senza diritto di voto o con diritto di voto limitato, azioni a voto plurimo).
- 16.2 L'Assemblea ordinaria e straordinaria sia in prima che in seconda convocazione è regolarmente costituita con la presenza e delibera validamente con le maggioranze di legge.
- 16.3 Qualora le azioni della Società siano ammesse alle negoziazioni su EGM e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento EGM e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:
- (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento EGM;
 - (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "*cambiamento sostanziale del business*" ai sensi del Regolamento EGM;
 - (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione su EGM delle azioni della Società, in conformità a quanto previsto dal Regolamento EGM e dal successivo articolo 16.4
- 16.4 La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione delle proprie azioni su EGM deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento EGM, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni su EGM delle azioni della Società, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.
- 16.5 Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che per particolari delibere richiedono diverse specifiche maggioranze.
- 16.6 Salvo diversa disposizione di legge o del presente statuto, le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, ma per le quali non è escluso il diritto di intervento all'assemblea, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea ma non ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.
- 16.7 Il *quorum* costitutivo è calcolato una sola volta all'inizio dell'assemblea. Il "*quorum* di base deliberativo", ossia il capitale rappresentato in assemblea sul quale conteggiare la maggioranza necessaria per adottare la deliberazione, va invece verificato all'inizio dell'unica o di ciascuna votazione, nel caso di più votazioni nel corso della medesima Assemblea.

Art. 17.

- 17.1 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, se richiesto dalla legge.
- 17.2 Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire,

anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

- 17.3 Il verbale dell'Assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio.
- 17.4 Il verbale deve essere redatto senza ritardo nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.
- 17.5 Il verbale dell'Assemblea, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto, senza indugio, nel Libro delle Adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee.
- 17.6 Nel caso di azioni gravate da diritti reali, i diritti (ed in particolare il diritto di intervento all'assemblea) e le facoltà riconosciuti ai soci dai precedenti articoli da 12 a 15 spetteranno invece ai titolari dei diritti reali investiti del diritto di voto.

AMMINISTRAZIONE

Art. 18.

- 18.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da più membri, da un minimo di tre ad un massimo di sette membri.

Il numero dei componenti il Consiglio è determinato dall'Assemblea.

Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-*quinquies* del TUF. Inoltre, almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio sia composto da un numero superiore a sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, dal Codice Civile e dal Codice di *Corporate Governance* per le società quotate. Almeno un amministratore indipendente dovrà essere scelto tra i candidati selezionati anche sulla base dei criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento EGM.

- 18.2 La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedono una percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 5%. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, comma 1, n. 1 e 2, del codice civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista.
- 18.3 Le liste sono depositate presso la società entro 10 (dieci) giorni prima della data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, unitamente al curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione delle cariche.
- 18.4 Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito Internet della società almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, si avrà riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate

presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

- 18.5 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-quinquies del TUF. Ogni lista deve contenere l'indicazione di un numero di candidati pari a quello da eleggere di cui almeno 1 (uno) in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, dal Codice Civile e dal Codice di *Corporate Governance* per le società quotate. Ciascuna lista dovrà indicare un candidato indipendente al secondo numero progressivo. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.
- 18.6 All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:
- (i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
 - (ii) dalla lista presentata da uno o più azionisti, che non sia collegata in alcun modo - neanche indirettamente - con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.
- 18.7 Assumerà la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato indicato per primo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Nel caso sia presentata una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti amministratori il/i candidato/i più anziano/i di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.
- 18.8 Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.
- 18.9 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile mediante cooptazione di candidati con pari requisiti. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia stato eletto mediante voto di lista, si procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare l'incarico. Qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, ovvero candidati con i requisiti richiesti, il Consiglio di Amministrazione proporrà la nomina di determinati soggetti e successivamente l'Assemblea provvederà alla loro nomina con le maggioranze di legge, senza voto di lista.
- 18.10 Qualora per qualsiasi ragione (inclusa, ma non limitatamente, la mancata presentazione di liste o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza, nonché in caso di presentazione di liste con un numero di candidati inferiore rispetto a quello determinato dall'assemblea dei soci) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo il meccanismo del voto di lista previsto dal presente articolo 18, troverà applicazione l'articolo 18.11 che segue.
- 18.11 L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione mediante voto di lista trova applicazione nei soli casi di elezione o rinnovo dell'intero Organo Amministrativo, in tutti gli altri casi l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

- 18.12 Gli amministratori potranno essere anche non soci. Non possono essere nominati alla carica di amministratore e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile.
- 18.13 Gli amministratori sono soggetti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile, salvo diversa autorizzazione dell'assemblea dei soci.

Art. 19.

- 19.1 Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; in mancanza di qualsiasi precisazione al riguardo al momento della nomina gli amministratori si intendono nominati per il periodo massimo corrispondente a tre esercizi.
- 19.2 Gli amministratori sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, escluso qualsiasi diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, anche se la revoca avviene senza giusta causa.
- 19.3 E' ammessa la rieleggibilità.
- 19.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, per la loro sostituzione si procede ai sensi del precedente art. 18.9; gli amministratori cooptati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Decade, invece, l'intero Consiglio di Amministrazione:

- (i) nel caso cessi la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione nominati ai sensi del precedente articolo 18.
- (ii) nel caso cessino congiuntamente dalla loro carica sia il Presidente che il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In questi casi spetterà agli amministratori decaduti provvedere alla convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo. Nel frattempo l'amministratore decaduto potrà compiere i soli atti di ordinaria amministrazione.

- 19.5 Se vengono a cessare tutti gli amministratori, l'Assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.
- 19.6 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Art. 20.

- 20.1 Il Consiglio di Amministrazione:
- (i) elegge fra i suoi membri un Presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, e un Vice-Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo.
 - (ii) viene convocato dal Presidente ovvero anche da uno solo dei consiglieri, mediante avviso spedito con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnato a mano e controfirmato dal destinatario per ricevuta, ovvero comunicato con qualsiasi altro

mezzo idoneo allo scopo che garantisca la prova dell'avvenuto invio (compresi fax, posta elettronica ed altri mezzi simili), almeno cinque giorni prima dell'adunanza ovvero in caso di urgenza con telegramma da spedirsi almeno un giorno prima; in detto avviso debbono essere indicati la data, il luogo e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno;

- (iii) si raduna presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, o nell'ambito del territorio di Nazione appartenente alla Unione Europea;
- 20.2 Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica ed i Sindaci effettivi.
- 20.3 E' possibile l'intervento alle riunioni del Consiglio mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni e con le modalità previste nel presente Statuto.
- 20.4 Il Consiglio di amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica. In caso di parità la proposta si intende respinta. Il voto non può essere dato per rappresentanza.
- 20.5 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione adottate a sensi del presente articolo sono constatate da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto, nel Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione.

Art. 21.

- 21.1 Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.
- 21.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 del codice civile e di cui al precedente punto 21.1) ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti ovvero ad uno o più dei propri componenti, anche disgiuntamente. Il comitato esecutivo ovvero l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, che risulteranno dalla delega conferita dal consiglio di amministrazione.

Per la convocazione, la costituzione e il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e dei votanti.

- 21.3 il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.
- 21.4 Al Consiglio di Amministrazione è riconosciuta:
 - (i) ai sensi dell'art. 2365, secondo comma del codice civile, la facoltà di deliberare:
 - la approvazione del progetto di fusione nei casi ed alle condizioni di cui agli artt. 2505 e 2505 bis del codice civile;
 - l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
 - il trasferimento della sede nel territorio nazionale;
 - la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;

- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
 - la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- (ii) ai sensi dell'art. 2446, ultimo comma, del codice civile, la facoltà di deliberare la riduzione del capitale, nel caso di diminuzione del capitale stesso di oltre un terzo in conseguenza di perdite.
- 21.5 L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione delle facoltà di cui al precedente punto 21.4 non fa, peraltro, venire meno la competenza dell'assemblea a deliberare in materia.
- 21.6 Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sulle materie di cui al precedente articolo 21.4 debbono essere adottate con deliberazione da far constare mediante verbale redatto da Notaio per atto pubblico.

Art. 22.

- 22.1 La rappresentanza della Società, sia nei rapporti con i terzi che in giudizio, spetterà al Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché, in caso di delega, al Presidente suddetto ed all'Amministratore o agli Amministratori Delegati in via disgiunta tra di loro; nella delega potranno essere fissati dei limiti all'uso della firma sociale; la rappresentanza legale spetterà, in via disgiunta anche a quel Consigliere che viene delegato dal Consiglio di Amministrazione al compimento di una singola operazione e ciò ai fini del compimento dell'operazione autorizzata nonché di tutti gli atti e formalità inerenti e conseguenti.
- 22.2 La rappresentanza della Società spetta anche ai direttori, agli institori ed ai procuratori di cui al precedente articolo 21 nei limiti dei poteri determinati dall'organo amministrativo nell'atto di nomina.
- Ai direttori generali, in relazione ai compiti loro affidati, si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società, il tutto in conformità al disposto dell'art. 2396 del codice civile.
- 22.3 In caso di liquidazione, la rappresentanza della Società spetta al liquidatore ovvero in caso di nomina di più liquidatori al presidente del Collegio di liquidazione ed eventualmente anche agli altri componenti del collegio medesimo, secondo quanto verrà stabilito in occasione della nomina.

Art. 23.

- 23.1 Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva, anche sotto forma di partecipazione agli utili, che verrà determinata dai Soci, in occasione della nomina o con apposita delibera di assemblea ordinaria. Come compenso potrà essere previsto anche il diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.
- 23.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio stesso, sentito il parere del collegio sindacale. L'Assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.
- 23.3 All'Organo Amministrativo potrà altresì essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità a titolo di trattamento di fine mandato, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza assicurativa

CONTROLLO

Art. 24.

- 24.1 La gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale, cui spetta vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.
- 24.2 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle disposizioni di legge applicabili da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale abilitata ai sensi di legge.

Art. 25.

- 25.1 Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti. I sindaci, compreso il Presidente, sono nominati dall'assemblea dei soci.
- 25.2 Per la nomina, la cessazione, la sostituzione dei sindaci si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2397 e segg. del codice civile.
- 25.3 Per tutta la durata del loro incarico i sindaci devono possedere i requisiti di cui agli articoli 2397, comma 2, e 2399 del codice civile. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF. Ai fini dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), del Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.
- 25.4 Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. Per le modalità di convocazione del Collegio si applicano le disposizioni del precedente articolo 20.1 sub ii) e sub iii). Sono comunque valide le adunanze del Collegio Sindacale e le sue deliberazioni, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Sindaci effettivi in carica. E' possibile l'intervento alle riunioni del Collegio Sindacale mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni e con le modalità previste nel presente Statuto.

RECESSO DEL SOCIO

Art. 26.

- 26.1 Hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti:
- (i) la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
 - (ii) la trasformazione della società;
 - (iii) il trasferimento della sede sociale all'estero;
 - (iv) la revoca dello stato di liquidazione;
 - (v) l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dalla legge e dal presente statuto;

- (vi) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- (vii) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

Non hanno invece diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- (i) la proroga del termine;
- (ii) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

- 26.2 Il diritto di recesso compete inoltre ai soci in tutti gli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto.
- 26.3 L'intenzione del socio di esercitare il diritto di recesso, nei casi previsti al precedente punto 26.1, dovrà essere comunicata all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione delle generalità del recedente, del domicilio, del numero e della categoria delle azioni per le quali il recesso viene esercitato, entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle Imprese della delibera che legittima il diritto di recesso; se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione da iscrivere al Registro Imprese esso è esercitato entro trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute e devono essere depositate presso la sede sociale.
- 26.4 L'esercizio del recesso ha effetto dal momento in cui la lettera raccomandata di cui sopra è stata ricevuta dalla Società. Da tale momento, inoltre, nel caso di recesso con obbligo di preavviso, inizierà a decorrere il termine di preavviso ed il recesso avrà effetto allo spirare di detto termine. Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia, se entro novanta giorni la società revoca la delibera che lo legittima, ovvero se è deliberato lo scioglimento della società. Il socio recedente, una volta che il recesso abbia acquistato efficacia, non può revocare la relativa dichiarazione se non con il consenso della società medesima.

Art. 27.

- 27.1 Il valore delle azioni dei soci recedenti è determinato dall'Organo Amministrativo sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenendo conto del loro valore di mercato ed in particolare tenendo conto della consistenza patrimoniale della società e della sue prospettive reddituali, nonché del valore dei beni materiali ed immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di partecipazioni societarie, incluso - qualora le azioni ordinarie della Società siano negoziate su EGM - quanto previsto dall'art. 2437-ter, comma 3, del codice civile, tenendo conto dell'andamento dei titoli su EGM.
- 27.2 I soci hanno diritto a conoscere la determinazione del valore di cui al precedente punto 27.1 nei quindici giorni precedenti alla data fissata per l'assemblea; ciascun socio ha diritto di prenderne visione e di ottenerne copia a proprie spese. In caso di contestazione, da proporre contestualmente alla dichiarazione di recesso il valore di liquidazione è determinato entro novanta giorni dall'esercizio del diritto di recesso tramite relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente; si applica in tal caso il primo comma dell'articolo 1349 del codice civile restando inteso che l'esperto procederà con equo apprezzamento e non con mero arbitrio.
- 27.3 Il procedimento di liquidazione si svolge con le modalità e nei termini di cui all'art. 2437-*quater* del codice civile.

BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Art. 28.

- 28.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
- 28.2 Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità rispettando le vigenti norme di legge.
- 28.3 Il bilancio deve essere approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni qualora la società fosse tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedessero: in quest'ultimo caso peraltro gli amministratori devono segnalare nella loro relazione sulla gestione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione.

Art. 29.

- 29.1 Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotta una somma corrispondente almeno al 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale finché questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.
- 29.2 La delibera che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili ai soci.

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 30.

- 30.1 Lo scioglimento anticipato volontario della società è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci con le maggioranze di cui al precedente art. 16.3.
- 30.2 Nel caso di cui al precedente punto 30.1 nonché verificandosi una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 del codice civile ovvero da altre disposizioni di legge o del presente Statuto, l'Assemblea dei soci nomina il liquidatore o i liquidatori ed adotta le altre deliberazioni di cui all'art. 2487 del codice civile.
- 30.3 Salvo diversa disposizione adottata in sede di nomina, il liquidatore o i liquidatori avranno il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società.
- 30.4 Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII Libro V del Codice Civile.

OBBLIGAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI

Art. 31.

- 31.1 L'emissione di obbligazioni ordinarie è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
- L'emissione di obbligazioni convertibili è deliberata dall'assemblea dei soci in sede straordinaria.
- 31.2 Si applicano tutte le altre disposizioni della Sezione VII capo V del Libro V codice civile

Art. 32.

- 32.1 La società può emettere altri strumenti finanziari diversi dalle obbligazioni, forniti di specifici diritti patrimoniali e/o amministrativi, escluso comunque il voto nell'assemblea generale dei soci, e ciò a fronte dell'apporto da parte dei soci o di terzi anche di opera o servizi, il tutto a sensi e per gli effetti di cui all'art. 2346, ultimo comma, del codice civile.
- 32.2 L'emissione di tali strumenti finanziari è deliberata dall'assemblea dei soci in sede straordinaria. La delibera di emissione di detti strumenti finanziari deve prevedere le condizioni di emissione, i diritti che conferiscono tali strumenti, le sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni, le modalità di trasferimento e di circolazione e le modalità di rimborso.
- 32.3 Ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ed ai relativi strumenti finanziari eventualmente emessi si applica la disciplina di cui alla sezione XI Capo V del codice civile; la costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare è deliberata dal Consiglio di Amministrazione

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 33.

- 33.1 Per tutti i rapporti con la società, il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, se nominato, è quello che risulta dai libri sociali. A tale domicilio vanno effettuate tutte le comunicazioni previste dal presente statuto. Qualora siano previste forme di comunicazione anche mediante fax, posta elettronica o altri mezzi simili, le trasmissioni ai soggetti di cui sopra dovranno essere fatte al numero di fax, all'indirizzo di posta elettronica o al diverso recapito che siano stati espressamente comunicati da detti soggetti e che risultino dai libri sociali. A tal fine la società potrà istituire un apposito libro con obbligo per l'organo amministrativo di tempestivo aggiornamento.
- 33.2 Le disposizioni dettate dal presente statuto in materia di assemblea e di soci, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle assemblee speciali dei soci portatori di eventuali azioni appartenenti a particolari categorie e alle assemblee degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari. La forma e le maggioranze delle assemblee speciali e delle assemblee degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari sono quelle delle assemblee straordinarie; gli amministratori ed i sindaci hanno il diritto di partecipare senza voto alle assemblee speciali ed alle assemblee degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari.

Art. 34.

- 34.1 Quando, a norma del presente statuto, è consentito l'intervento a riunioni collegiali (assemblea dei soci, riunioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale) mediante mezzi di telecomunicazione, si applica la seguente disciplina:
- (i) è ammesso il ricorso a mezzi di telecomunicazione di qualsiasi specie (audio, video, telematici, elettronici, ecc.) purché sia consentito effettuare gli accertamenti e porre in essere tutte quelle attività che devono risultare dal verbale; in particolare deve essere consentito a chi presiede la riunione:
- di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti e, nel caso di soci partecipanti all'Assemblea, il capitale dagli stessi rappresentato;
 - di constatare le modalità e proclamare i risultati della votazione, identificando i soggetti favorevoli, astenuti e dissenzienti.

Deve, inoltre, essere consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, di visionare, ricevere o trasmettere documenti,

di fare le dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno da riassumere, a loro richiesta, nel verbale;

- (ii) non è, pertanto, ammesso l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione, che, singolarmente o integrati tra di loro, non consentano il rispetto di tutte le condizioni di cui al precedente punto (i);
- (iii) spetta al soggetto ovvero all'organo legittimato alla convocazione della riunione collegiale prevedere, per ogni singola riunione, la possibilità di intervento mediante mezzi di telecomunicazione; in tal caso nell'avviso di convocazione dovranno essere indicati i luoghi, a tal fine predisposti dalla Società, ove è consentito agli aventi diritto (soci, amministratori, liquidatori, sindaci) di collegarsi, ovvero le specifiche tecniche ed i codici di accesso per il collegamento degli aventi diritto dal loro domicilio o da altro luogo;
- (iv) in tutti i casi di intervento mediante mezzi di telecomunicazione l'avviso di convocazione può anche omettere l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione; l'avviso di convocazione può prevedere che la assemblea e/o la riunione si debba svolgere esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione. Non è necessario che si trovino nello stesso luogo il presidente ed il soggetto verbalizzante, potendo anch'essi partecipare all'assemblea e/o alla riunione mediante mezzi di telecomunicazione; in questo caso il verbale della assemblea e/o della riunione potrà essere redatto in un momento successivo, con la sottoscrizione del presidente e del soggetto verbalizzante oppure con la sottoscrizione del solo notaio verbalizzante in caso di verbale in forma pubblica.

34.2 La società deve indicare la società o l'ente alla cui attività di direzione e coordinamento sia eventualmente soggetta negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la apposita sezione del registro delle imprese di cui all'articolo 2497-bis, comma 2, del codice civile.

Art. 35.

35.1 Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni.

Firmato Federico Mottola Lucano

REGISTRAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	--

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input checked="" type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	In bollo: per gli usi consentiti dalla legge.
<input type="checkbox"/>	In carta libera: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input checked="" type="checkbox"/>	Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input type="checkbox"/>	Copia cartacea: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce